



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Alla **Città di Locri**
Settore 3 – Urbanistica, Demanio, CUP, Patrimonio
demaniolocri@asmepec.it

e p.c. alla **Regione Calabria**
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Oggetto: “*Aggiornamento del Piano Comunale di Spiaggia e del Regolamento di gestione delle aree demaniali marittime*”.

| Rif. Nota Prot. n. 0031942 del 14/10/2025

Con riferimento alla nota in oggetto acquisita al prot. n. 36448 del 15/10/2025, con cui codesta Amministrazione ha chiesto di poter acquisire il parere di competenza per il progetto in epigrafe, si rappresenta quanto segue.

Premesso che:

- con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività;
- l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai *Piani di Gestione Distrettuali per il Rischio Alluvioni (PGRA)*¹ e *per le Acque (PGA)*², nonché ai *Piani stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)*³, redatti dalle ex Autorità di Bacino comprese nel Distretto

¹ *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA)*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 1/12/2022, pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

² *Piano di Gestione Acque (PGA)*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. I° ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. II° ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Il Progetto di Piano III° Ciclo (2021-2027) è stato adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) con Delibera N.1 del 29/12/2020 - Terzo ciclo Piani di gestione delle acque. II° aggiornamento. Art. 14 direttiva 2000/60/CE. Adozione del progetto di aggiornamento del PGA ai sensi degli artt. 65 e 66 del d.lgs. 152/2006. Approvato con Delibera CIP n.1 del 20/12/2021.

³ *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI, 2001)*, dell'ex Autorità di Bacino Regionale Calabria ed Interregionale Lao, approvato dal Comitato Istituzionale con Delibera n. 13 del 29/10/2001, Giunta Regionale con Delibera n. 900 del 31/10/2001, Consiglio Regionale Delibera n. 115



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento, nonché al *Progetto di Piano Stralcio di Bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale per l'Assetto, la Mitigazione e la Gestione del rischio da Alluvioni – Calabria / Lao (PSdGDAM-RisAlCal/L)* di cui alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente, della seduta del 24 ottobre 2024;

- per quanto attiene il *Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA)* si rappresenta che esso è lo strumento di riferimento nella pianificazione in ambito distrettuale della strategia per la gestione del rischio da alluvioni. In considerazione dell'art.7 co.6 lett. a) e b) del D.Lgs. 49/2010, gli Enti territorialmente interessati sono tenuti a conformarsi alle disposizioni del PGRA rispettandone le prescrizioni nel settore urbanistico, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'articolo 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e predisponendo o adeguando, nella loro veste di organi di Protezione Civile, per quanto di competenza, i piani urgenti di emergenza di cui all'articolo 67, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, facendo salvi i piani urgenti di emergenza già predisposti ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267. Si specifica, inoltre, che nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 24 ottobre 2024, è stato adottato il *Progetto di Piano Stralcio di Bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale per l'Assetto, la Mitigazione e la Gestione del rischio da Alluvioni – Calabria / Lao (PSdGDAM-RisAlCal/L)* (Delibera n. 2).

Visti:

- gli elaborati progettuali;
- il *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI, 2001)*, dell'ex Autorità di Bacino Regionale Calabria ed Interregionale Lao, approvato dal Comitato Istituzionale con Delibera n. 13 del 29/10/2001, Giunta Regionale con Delibera n. 900 del 31/10/2001, Consiglio Regionale Delibera n. 115 del 28/12/2001, successiva approvazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Calabria con Delibera n. 26 del 02/08/2011. Procedure di aggiornamento PAI: Delibera n. 27 del 02/08/2011. Testo aggiornato delle *Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia (NAMS)*;
- il *Piano Stralcio per l'Erosione Costiera e relative NdA*, dei territori dell'ex Autorità di Bacino Regionale Calabria e interregionale Lao, adottato dal Comitato Istituzionale il 22/07/2014 e successivamente con Delibera n. 4 del 11 Aprile 2016 del Comitato Istituzionale;
- il Master Plan degli interventi di mitigazione del rischio di erosione costiera in Calabria, nei territori dell'ex Autorità di Bacino Regionale Calabria e interregionale Lao, approvato il 22 Luglio 2014 Delibera n. 1 del Comitato Istituzionale e pubblicato sul Burc n. 53 27/10/2014;
- la *Delibera n.2 della Conferenza Istituzionale Permanente, della seduta del 24 ottobre 2024, con la quale, all'art.1, è stato adottato, ai sensi degli artt. 66, 67 e 68 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il Progetto di Piano Stralcio di Bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale per l'Assetto, la Mitigazione e la Gestione del Rischio da Alluvioni – Calabria / Lao (PSdGDAM-RisAlCal/L)*;

del 28/12/2001, successiva approvazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Calabria con Delibera n. 26 del 02/08/2011. Procedure di aggiornamento PAI: Delibera n. 27 del 02/08/2011. Testo aggiornato delle Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia (NdA).



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- la *Delibera n.6 della Conferenza Istituzionale Permanente, della seduta del 31 luglio 2025, con la quale, all'art.3, sono state adottate – nelle more del definitivo perfezionarsi dell'iter procedimentale del "Piano Stralcio di Bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale per l'Assetto, la Mitigazione e la Gestione del Rischio da Alluvioni – Calabria / Lao - PSdGDAM-RisAlCal/L" – specifiche "Misure di Salvaguardia" aventi validità ed efficacia immediata in tutte le ulteriori aree perimetrate a pericolosità e rischio idraulico rispetto al PAI 2001;*

si rileva che:

- è richiesto il parere per l'aggiornamento del Piano Comunale di Spiaggia e del Regolamento di Gestione delle Aree Demaniali Marittime;
- dalla correlazione delle aree interessate dal Piano Comunale di Spiaggia proposto (PCS) con il *Piano Stralcio per l'Erosione Costiera (PSEC)*, esse ricadono in gran parte in *alta pericolosità di erosione costiera (P3)* e in minor parte in media e bassa *pericolosità di erosione costiera* (rispettivamente P2 e P1);
- dalla correlazione delle aree interessate dal Piano Comunale di Spiaggia proposto (PCS) con il PAI 2001, il litorale di interesse è attraversato dalle "*aree di attenzione*" del Vallone Ficareto, della Fiumara Gerace, del Vallone Fondo, della Fiumara Novito, del Vallone Giordano e del Torrente Lordo soggette, ai sensi dell'art. 24 comma 4 delle NAMS del PAI 2001, in mancanza di studi di dettaglio, alle prescrizioni vigenti per le aree a rischio R4;
- dalla correlazione delle aree interessate dal Piano Comunale di Spiaggia proposto (PCS) con il *PSdGDAM-RisAlCal/L*, tutta la fascia costiera ricade in aree con pericolosità idraulica e rischio idraulico di diverso livello (P3, P2, P1 – R4, R3, R2, R1).

In merito a quanto sopra rilevato, si consideri integralmente richiamata la disciplina di cui alle *NAMS* del PAI 2001 e del PSEC e le *Misure di Salvaguardia* adottate con la *Delibera n. 6 del 31/07/2025* aventi validità ed efficacia immediata in tutte le ulteriori aree perimetrate a pericolosità e rischio idraulico dal *PSdGDAM-RisAlCal/L* rispetto al PAI 2001 alla quale devono essere adeguati tutti i contenuti, le finalità e le azioni del Piano in oggetto (PCS).

Dall'analisi degli elaborati del PCS si evince che:

- sono state individuate zone omogenee di intervento suscettibili di diversa ed opportuna destinazione e regolazione, stabilendo, per ciascuna di esse, le tipologie di insediamento nonché il relativo standard dei servizi;
- vengono distinte le seguenti zone:
 - aree in concessione ai fini turistico – ricreativi;
 - area in concessione per Diporto Nautico con pontile galleggiante;
 - aree per attrezzature turistico, culturale, ricreativo, ricettivo a carattere annuale e/o stagionale;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- spiaggia libera;
 - aree per la sosta e lo stazionamento libero delle imbarcazioni;
 - aree di riqualificazione Urbanistico - Ambientale e recupero di beni di interesse pubblico;
 - area per attività produttive e artigianale legato ad attività di marineria;
 - area destinata alle imprese da pesca e pescatori professionisti quale attività principale;
 - area destinata ad associazioni con finalità marinare e pescatori dilettanti;
 - aree per attività ricettive all'area aperta e verde per campeggio ecosostenibile per sosta camper e roulotte;
 - aree per attività sportive ricreative e per il tempo libero;
 - aree del sistema dunale;
 - verde attrezzato;
 - pineta litoranea;
 - spiaggia per cani;
 - aree che hanno perso la caratteristica di demanialità;
- è stata esaminata l'attuale situazione dell'occupazione dell'area demaniale del Comune di Locri, con le relative peculiarità e incongruenze rilevate in fase di analisi, e la previsione di progetto riguardante le nuove concessioni demaniali;
 - è stata recepita la disciplina vigente ai sensi della Pianificazione di Bacino;
 - non è presente alcuna ulteriore valutazione riguardo il rischio idraulico e il rischio da erosione costiera e da mareggiata.

Per quanto esposto e per quanto di competenza, questa Autorità di Bacino Distrettuale esprime parere di compatibilità favorevole nei riguardi della Pianificazione di Bacino con le seguenti prescrizioni:

- tutte le nuove attività, opere e sistemazioni e tutti i nuovi interventi nelle zone perimetrate a diversa pericolosità da erosione costiera devono non aumentare le condizioni di pericolosità e di rischio, non costituire un elemento pregiudizievole alla realizzazione di eventuali interventi per la riduzione o eliminazione della pericolosità e del rischio esistenti, rispondere a criteri di sostenibilità ambientale;
- tutti gli interventi ammessi e assentibili in aree a pericolosità/rischio idraulico devono assicurare l'invarianza idraulica ed idrologica, prevedere trasformazioni urbanistiche ed edilizie compatibili con il livello di pericolosità e rischio, essere validati sulla base di un'analisi di compatibilità prodotta a corredo del progetto dell'intervento;



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- ai fini del rilascio dei titoli necessari alla realizzazione di interventi edilizi, anche in sanatoria, le Amministrazioni procedenti verificano preventivamente che le opere da assentire siano conformi alle prescrizioni derivanti dalla Pianificazione di bacino vigente;
- in tutte le zone delimitate dal PSEC, tutti i provvedimenti che autorizzano interventi o attività lungo la costa devono essere basati su preventive valutazioni degli effetti che essi possono produrre sulle condizioni di pericolosità e rischio di erosione costiera e sulla tutela degli ecosistemi;
- per le zone delimitate dal PSEC interessate da possibili risalite dell'onda (*run-up*), le opere e le attività consentite sono comunque subordinate alla redazione di uno studio di compatibilità idraulico-marittimo e sedimentologico commisurato alla natura e all'importanza dell'intervento.

Il Tecnico-Responsabile

Ing. Massimo Morea

Il Dirigente Tecnico

Ing. Raffaele Velardo

Il Segretario Generale

Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

Funzionario referente pratica:

Ing. Franca Gemitto